

# **SANITA' & VOLONTARIATO**

**Una sfida possibile**

**Sabato 10 giugno 2006**

**Aula Magna Politecnico**

**AMCI – Sezione di Torino**



# **SANITA' & VOLONTARIATO**

**Una sfida possibile**

**Quale futuro per il Volontariato?**

*Enrico Larghero*



“Alcune ore ci vengono sottratte da varie occupazioni, altre ci scappano quasi di mano, ma la perdita più vergognosa è quella che avviene per nostra negligenza.

Dunque, caro Lucilio, fai tesoro di tutto il tempo che hai.

Mentre rinviando i nostri impegni, la vita passa.

Il tempo è l'unico bene che l'uomo non può restituire, neppure con tutta la sua buona volontà”

Seneca, *Lettere a Lucilio*



# LA SITUAZIONE ATTUALE

## 27.000 ASSOCIAZIONI

- **1.056 : Settore sanitario**
- **5.767 : Settore socio-sanitario**
- **5.424 : Settore sociale**
- **2.140 : Protezione civile**
- **1.652 : Beni culturali**
- **1.006 : Beni ambientali**
- **556 : Volontariato internazionale**

# FIVOL

## *Fondazione Italiana del Volontariato*

“...la persona che svolge la propria attività in maniera continuativa all'interno di un'organizzazione per almeno 5 ore la settimana”

### I NUMERI

Da 500.000 a 5.000.000

“Il Volontariato è un piccolo gregge...forse limitato a 1.500.000 militanti”

*Luciano Tavazza - Foligno 1998*



# ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE

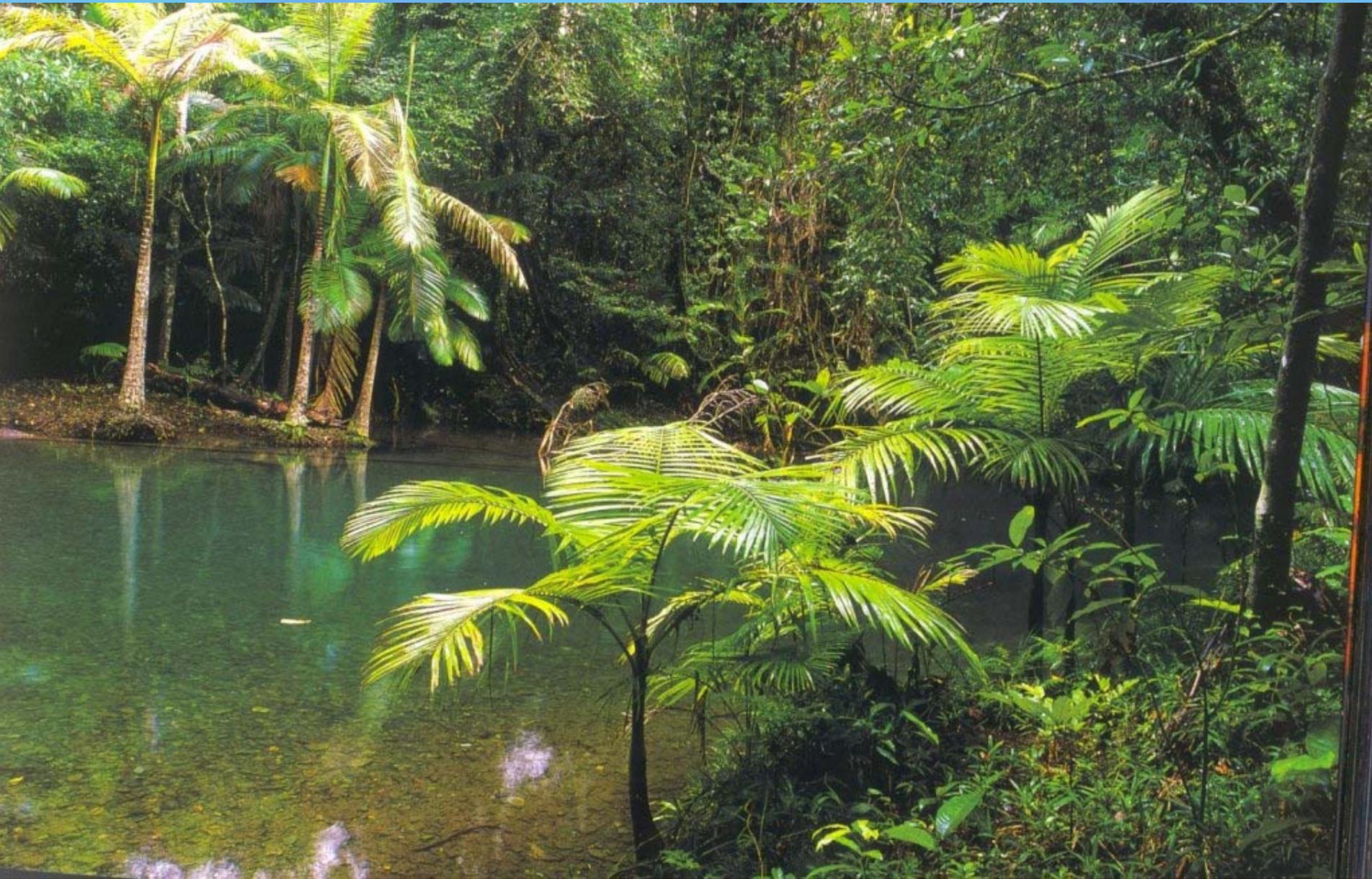
*di ispirazione LAICA e CRISTIANA*

- Operanti nel Pronto Soccorso (CRI - Confederazione Nazionale Misericordie)
- Operanti nel settore delle donazioni (AVIS – AIDO)
- Attive sul fronte del supporto umano, assistenziale e materiale (AVO – ANAPACA – UGI – AVULSS – Gruppi Vincenziani)

# AREE DI INTERVENTO

## Prevenzione - Cura - Riabilitazione

- *Area della sofferenza psico-fisica*
  - Malati mentali
  - Malati terminali
  - Malati di AIDS
  - Dializzati, Laringectomizzati,...
- *Area della disabilità*
  - Disabili fisici
  - Disabili psichici
- *Area delle dipendenze*
  - Tossicodipendenti
  - Alcoolisti
  - Farmacodipendenti
- *Area supporto famiglie*



# LA LEGISLAZIONE <sup>1/2</sup>

- **Legge n. 833 del 23.12.1978**
- **Legge quadro del 31 luglio 1991**

Essa riconosce il Volontariato, il suo ruolo sociale, il suo rapporto con le istituzioni pubbliche.

Volontariato come “corpo intermedio” o “terzo settore”

“Le funzioni delle Associazioni di Volontariato liberamente costituite hanno la finalità di concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale”

“Nella nuova normativa si attribuisce un più ampio spazio d’azione al Volontariato, che non è più relegato alla presenza solidale e di supporto, ma è considerato come un organo di consultazione, programmazione e controllo sulla gestione dei servizi”

# LA LEGISLAZIONE <sup>2/2</sup>

- **Protocollo d'intesa tra Governo e Terzo settore-1999**
- **Legge quadro 328/2000 sull'Assistenza**  
E' rimasto prevalente il ruolo dello stato sociale e sanitario, specie locale. Vi è un'ulteriore apertura a forme miste (pubbliche e private nella gestione degli aiuti).
- **La carta dei valori del volontariato 4 dicembre 2001**  
- 24 Articoli -  
I principi fondanti del Volontariato (nn. 1-9)  
Gli atteggiamenti e i ruoli del Volontariato (nn. 10-24)

“In ambito sanitario nasce un nuovo rapporto con le Istituzioni basato su linee di lavoro innovative, sulla progettazione di risposte più adeguate all'emergere di bisogni qualitativamente diversi...  
l'opera di stimolo e controllo nei servizi sanitari è iniziata”.

I.Monticelli, *Manuale di Pastorale Sanitaria*, Ediz.Camilliane



# QUALE FUTURO ? <sup>1/4</sup>

*Dalla beneficenza  
alla prevenzione ed alla partecipazione*

## 1. LA MOTIVAZIONE

Spinge il volontario ad entrare nel mondo della sofferenza come luogo di donazione di sé, ma anche come orizzonte di confronto con gli inevitabili interrogativi sollevati dalla sofferenza.

- VERITA'
- GIUSTIZIA
- CARITA'
- LIBERTA'

# QUALE FUTURO ? <sup>2/4</sup>

*Dalla beneficenza  
alla prevenzione ed alla partecipazione*

## 2. I VALORI DELLO STATUTO

- GRATUITA'
- AMICIZIA
- INTELLIGENZA DEL CUORE
- UMILTA'

# QUALE FUTURO ? <sup>3/4</sup>

*Dalla beneficenza  
alla prevenzione ed alla partecipazione*

## 3. LA FORMAZIONE

- LA FORMAZIONE DI BASE
- LA FORMAZIONE SPECIFICA
- LA FORMAZIONE PERMANENTE

# QUALE FUTURO ? <sup>4/4</sup>

*Dalla beneficenza  
alla prevenzione ed alla partecipazione*

## 4. LA COLLABORAZIONE

Il destinatario dell'azione del volontario e dell'operatore sanitario è lo stesso, il malato, e solo attraverso tale collaborazione si realizza un processo di cura e di guarigione.

- RICONOSCIMENTO RECIPROCO
- ALLEANZA TERAPEUTICA





# LUCI ED OMBRE

“Anche se il Volontariato sembra aver raggiunto la piena maturità, nel rapporto tra sistema politico, amministrativo e Volontariato, occorre stare attenti ad alcuni rischi...”

*Italo Monticelli*

- STRUMENTALIZZAZIONE
- IDEALISMO
- DILETTANTISMO
- PERBENISMO
- ATTIVISMO
- INDIVIDUALISMO
- CRITICA STERILE
- ROUTINE O CONFORMISMO
- PROTAGONISMO
- PATERNALISMO
- AUTORITARISMO



IL VOLONTARIATO, PRIMA ANCORA DI  
ESSERE UNA PRESTAZIONE E UN  
SERVIZIO RIVOLTO AD ALTRI, E' UN  
MODO DI ESSERE E DI VIVERE LA  
PROPRIA UMANITA' E, PER CHI CREDE,  
LA PROPRIA FEDE.

*A. Pangrazzi*



# *REGALA CIO' CHE NON HAI*

Occupati dei guai,  
dei problemi del tuo prossimo.  
Prenditi a cuore gli affanni, le  
esigenze di chi ti sta vicino.  
Regala agli altri la luce  
che non hai,  
la forza che non possiedi,  
la speranza che senti  
vacillare in te,  
la fiducia di cui sei privo.  
Illuminali dal tuo buio.  
Arricchiscili con la tua povertà.

Regala un sorriso quando hai  
voglia di piangere.  
Produci serenità  
Dalla tempesta che hai dentro.  
“Ecco, quello che non hai, te lo do”.  
Questo è il tuo paradosso.  
Ti accorgerai che la gioia  
a poco a poco entrerà in te,  
invaderà il tuo essere,  
diventerà veramente tua  
nella misura in cui  
l'avrai regalata agli altri.

*Alessandro Manzoni*



***NON IMPORTA QUELLO  
CHE TU FAI,  
MA QUANTO AMORE CI METTI***

*Madre Teresa di Calcutta*

